

**FONDO 394/81**
SOSTEGNO ALLE IMPRESE ITALIANE ESPORTATRICI IN UCRAINA RUSSIA E
BIELORUSSIA**Data apertura**
12 luglio 2022**Agevolazione**
Nazionale**Data chiusura**
31 ottobre 2022
(salvo esaurimento scorte)**Soggetto gestore**
SIMEST**Descrizione**

L'obiettivo dell'intervento è quello di agevolare le imprese, PMI e Mid cap, che hanno realizzato, negli ultimi 3 anni, un fatturato medio export verso Ucraina, Federazione Russa e/o Bielorussia di almeno il 20%, subendo una flessione dei ricavi da tali aree a seguito del conflitto.

Beneficiari**PMI e Mid Cap**
(SOLO Società di capitali)**Finalità**

Intervento Agevolativo a sostegno delle Imprese italiane (PMI e Mid Cap) con esportazioni dirette verso l'Ucraina e/o Federazione russa e/o la Bielorussia, colpite dalla crisi a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, con conseguente perdita di fatturato estero nei predetti Paesi, per mantenere e salvaguardare la propria competitività sui mercati internazionali

Tipologia agevolazione**Finanziamento a tasso**
ZERO e fondo perduto fino
al 40%**Beneficiari - Finalità**

Ai fini dell'ammissibilità, l'Impresa richiedente deve:

- avere sede legale in Italia costituita **in forma di società di capitali**
- essere in stato di attività e risultare iscritta al registro delle imprese;
- aver depositato presso il Registro imprese almeno tre Bilanci relativi a tre Esercizi completi.
- avere un rapporto Fatturato estero/fatturato totale almeno pari al 20%, come dichiarato e asseverato da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF;
- dichiarare un calo del fatturato estero a livello aggregato verso l'Ucraina e/o Federazione russa e/o la Bielorussia e di prevedere che, al termine dell'esercizio 2022, tale calo di fatturato sia complessivamente pari o superiore al 20% del fatturato medio estero realizzato verso questi tre paesi nel triennio precedente.

Ubicazione Investimento

Intero territorio nazionale

Incentivi e Spese

L'intervento può coprire fino al 100 per cento delle spese ammissibili, riguardanti:

- la realizzazione di investimenti produttivi di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento/riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti; tecnologie hardware, software e digitali;
- la realizzazione di un investimento commerciale in un Paese estero anche temporanea, o per il potenziamento di una struttura esistente in un Paese estero alternativo a Ucraina, Federazione Russa e/o Bielorussia. Per struttura commerciale si intende: un ufficio, un negozio, un corner, uno showroom.
- le consulenze e le spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero;
- le spese per la certificazione di prodotto e la registrazione di marchi, brevetti.